

'Giardino Laudato si' Il concerto va in Rai

Verrà trasmesso oggi alle 15,20 sul canale tre. Protagonisti i maestri Basso, Sartori e il tenore Grollo

Oggi alle 15,20 Rai3 trasmetterà uno speciale di 50 minuti dedicato al 'Concerto di inaugurazione del "Giardino Laudato si", progetto, ispirato all'enciclica Laudato si di Papa Francesco, tenutosi il 4 ottobre sull'acqua nel Parco del Delta del Po a Rosolina. Il progetto del Giardino è stato presentato nel corso di un evento, che ha visto realizzarsi il felice connubio tra fede, parola, musica, arte e natura, con il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli attori del territorio. Nel corso della cerimonia, il tenore Francesco Grollo e il Maestro Diego Basso, entrambi trevigiani, insieme al Maestro Francesco Sartori hanno tenuto

un 'Concerto per l'ecologia integrale' su di una piattaforma galleggiante sull'acqua nel Parco del Delta del Po. Accompagnati dall'orchestra ritmico-sinfonica italiana diretta dal Maestro Basso, nonché dai cori Art Voice Academy e Opera House, il concerto, ha visto l'esecuzione di brani della tradizione cristiana, insieme a 'Tu ci sei'; 'Nessun dorma'; e 'Panis Angelicus' e 'Canto della terra', eseguito in via eccezionale al pianoforte dal Maestro Francesco Sartori, che ne è anche il compositore. «L'esecuzione del brano insieme al Maestro Diego Basso e al tenore Francesco Grollo è stata la più intensa tra quelle fatte finora. Un momento che porterò per sempre nel mio cuore – dichiara il maestro Francesco Sartori, autore del brano –. L'ispirazione per la composizione di



Il maestro Diego Basso, il tenore Francesco Grollo e il maestro Francesco Sartori saranno ospiti a 'Giardino Laudato si'

questo brano mi è arrivato dalla mia famiglia, in particolare dalle mie figlie, che mi hanno fatto capire che noi possiamo vivere su questo pianeta solamente perché siamo accolti da esso e per questa ragione dobbiamo amarlo e rispettarlo. Eseguitarla in oc-

casione dell'inaugurazione del Giardino Laudato si è stato come chiudere un cerchio, come se in questo contesto la mia composizione avesse finalmente trovato la sua giusta collocazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA